

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 20843 del 23/12/2016

Proposta: DPG/2016/19365 del 16/11/2016

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: CONFERIMENTO INCARICO DI LAVORO AUTONOMO DI CONSULENZA DA RENDERSI IN FORMA DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE DI NATURA OCCASIONALE, AL DOTT. MARCO ULIANA, AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. N.43/2001 ED IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI G.R. N.1348/2016, PER UN SUPPORTO SPECIALISTICO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LIFE14 NAT/IT/000209" DENOMINATO EREMITA.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Firmatario: PAOLO FERRECCHI in qualità di Direttore generale

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 23/12/2016

DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE IL DIRETTORE

Richiamato il Regolamento (CE) n.1293/2013 del Parlamento e del Consiglio Europeo dell'11 dicembre 2013 inerente allo strumento finanziario europeo per l'ambiente LIFE, da attuarsi nelle annualità decorrenti dal 1 gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2020;

Premesso che:

- tra gli obiettivi generali del programma LIFE risulta fondamentale, tra gli altri, il dover cooperare e contribuire alla protezione e al miglioramento dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, cercando peraltro di sostenere la Rete Natura 2000 e contrastando il degrado degli ecosistemi;
- nell'ambito del sottoprogramma per l'Ambiente, tramite il quale insieme al sottoprogramma Azione per il clima vengono perseguiti gli obiettivi del progetto Life, il settore prioritario d'azione "Natura e biodiversità" risulta di grande rilevanza e di grande interesse per la Regione Emilia-Romagna, in particolare riguardo agli obiettivi perseguiti attraverso le attività della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente;
- la Regione Emilia-Romagna ha partecipato al bando LIFE 2014 in qualità di beneficiario incaricato del coordinamento, predisponendo e presentando il progetto *"EREMITA - Coordinated actions to preserve residual and isolated populations of forest and freshwater insects in Emilia-Romagna"*;

Visti:

- la nota prot. n. ENV/E-3 Ares (2015) 1702229 del 5 maggio 2015, con la quale la Commissione Europea ha comunicato alla Regione Emilia-Romagna l'approvazione del progetto "LIFE14 NAT/IT/000209 - LIFE EREMITA - Coordinated actions to preserve residual and isolated populations of forest and freshwater insects in Emilia-Romagna" per un importo complessivo di € 2.126.987,00 (di cui € 774.862,00 riferiti alle attività della Regione Emilia-Romagna in qualità di beneficiario incaricato del coordinamento);

- l'Accordo, cosiddetto *Grant Agreement*, sottoscritto dalla Commissione Europea in data 14 agosto 2015 e dalla Regione Emilia-Romagna il 1 settembre 2015;

Dato atto che:

- il Progetto "LIFE14 NAT/IT/000209 - LIFE EREMITA" si propone, quale obiettivo generale, la conservazione a lungo termine di 4 specie di invertebrati di interesse comunitario, minacciate di estinzione a causa della riduzione degli habitat e dall'eccessivo isolamento delle popolazioni residuali;
- con l'approvazione del progetto sono stati definiti sia le azioni progettuali che il relativo quadro finanziario, comprensivo della quota di finanziamento della Regione Emilia-Romagna relativa alle attività di sua competenza, pari ad € 318.000,00 sulla somma di euro 774.862,00;

Considerata l'importanza strategica per la Regione Emilia-Romagna del suddetto progetto che affronta la conservazione di specie d'interesse europeo, protette anche ai sensi della *Legge Regionale 31 luglio 2006 n.15*, contenente "*Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna*" e ss. mm. e ii.;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.1733, con la quale in data 12 novembre 2015 è stato approvato il Progetto "*LIFE 14 NAT/IT/000209 - LIFE EREMITA - Coordinated actions to preserve residual and isolated populations of forest and freshwater insects in Emilia-Romagna*", nell'ambito del quale la Regione Emilia-Romagna vi partecipa in qualità di beneficiario incaricato del coordinamento;

Considerato che occorre dare attuazione alle attività spettanti alla Regione Emilia-Romagna in qualità di beneficiario incaricato del coordinamento per la realizzazione del progetto in questione;

Dato atto che l'obiettivo generale:

- è finalizzato ad assicurare migliori condizioni di conservazione sul territorio della Regione per le popolazioni residuali di due specie di insetti saproxilici prioritari (*Osmoderma eremita* e *Rosalia alpina*) e di due specie d'acque lentiche e lotiche (*Graphoderus bilineatus* e *Coenagrion mercuriale castellanii*) agendo sui fattori di minaccia di origine antropica
- verrà raggiunto tramite la realizzazione di azioni concrete ed integrate su base regionale, alcune di carattere sperimentale perché mai tentate prima in Italia, che agiscono anche sul contesto socio-economico dell'area di progetto;

- per la realizzazione verranno poste in essere azioni coordinate ed integrate con gli obiettivi specifici di:
 1. incrementare le conoscenze inerenti la presenza/assenza, distribuzione e abbondanza delle sub popolazioni residuali delle specie target nell'area di progetto;
 2. aumentare la disponibilità degli habitat per le popolazioni residuali e il miglioramento delle loro connettività;
 3. elaborare una strategia gestionale a lungo termine (piani di gestione e misure specifiche di conservazione);
 4. creare ex novo una rete regionale di habitat specifici in grado di ospitare le specie;
 5. favorire comportamenti corretti e compatibili con le esigenze di tutela da parte di gruppi d'interesse;
 6. diffondere e sviluppare soluzioni di coinvolgimento attivo di tutti gli utilizzatori delle aree forestali all'interno dei siti della Rete Natura 2000 e dei portatori d'interesse in generale;

Ritenuto pertanto opportuno in questo contesto articolare gli interventi e le azioni in modo coordinato ed integrato assicurando una supervisione da parte di un validissimo esperto che abbia coordinato programmi e progetti di ricerca in materia e che abbia una profonda conoscenza della tassonomia e dell'ecologia legate nello specifico alle specie oggetto del progetto, in particolare alle due specie di insetti saproxilici prioritari (*Osmoderma Eremita* e *Rosalia Alpina*)

Richiamata la *Legge regionale 26 novembre 2001, n.43*, recante il *"Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"* e successive modificazioni, ed in particolare l'art.12;

Richiamate, inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n.607 del 4 maggio 2009 avente ad oggetto *"Disciplina del rapporto di lavoro autonomo in Regione Emilia-Romagna"* e ss.mm. e ii;
- n.297 del 29 febbraio 2016 recante *"Programmazione complessiva del fabbisogno di massima di prestazioni professionali, art. 12 L.R. 43/2001 - Anno 2016"*;
- n.557 del 18 aprile 2016 contenente: *"Ridistribuzione dei progetti programmati con la DGR 297/2016 "Documento di programmazione complessiva del fabbisogno di massima di prestazioni professionali per l'anno 2016, alle nuove Direzioni Generali della Giunta Regionale"*;
- la successiva n.1348 del 1 agosto 2016, contenente l'*"Aggiornamento del documento di programmazione del*

fabbisogno di massima di incarichi di prestazione professionale anno 2016 approvato con propria deliberazione n.557/2016";

Verificato che, con riferimento alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, nella citata DGR n.1348/2016 è prevista, tra le altre, la realizzazione dell'Obiettivo n.12 per un "Supporto specialistico finalizzato alla supervisione scientifica per la realizzazione del Progetto Europeo Life denominato "EREMITA" LIFE14 NAT/IT/000209, nell'ambito del Programma comunitario LIFE 2014-2020, di cui al Regolamento CE n.1293/2013", per una somma programmata nell'anno 2016, di € 7.200,00 sul capitolo 38263 "Spese per il conferimento d'incarichi professionali per l'attuazione del Progetto Europeo denominato "LIFE EREMITA" LIFE14 NAT/IT/000209, nell'ambito del programma comunitario Life 2014/2020 (Regolamento CE n.1293/2013 dell'11/12/2013; Contratto n. LIFE14/NAT/IT/000209, del 1 settembre 2015) - Quota UE", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016;

Richiamati, ancora:

- la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.2 dell'11 marzo 2008, avente per oggetto "Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne";
- il D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. e ii., nello specifico l'art. 7 ed in particolare i commi 6 e 6-bis;

Dato atto che si rende necessario avvalersi della collaborazione di un soggetto esterno all'Amministrazione procedendo al conferimento di un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale, secondo quanto previsto dell'art.67, comma 1, lett. 1) del TUIR, ed ai sensi degli articoli dal 2222 al 2238 del Codice Civile;

Ritenuto opportuno avvalersi di una figura esperta in possesso di competenze specialistiche, al fine di garantire al Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna di questa Direzione Generale il supporto scientifico specialistico per lo svolgimento delle attività prescritte nel dettaglio nell'allegata bozza di contratto, per la supervisione correlata alla realizzazione del Progetto denominato (per abbreviazione) "LIFE EREMITA" in particolare per le due specie di Coleotteri saproxilici *Osmoderma eremita* e *Rosalia alpina*, come descritte nelle Azioni in cui si articola il progetto stesso;

Valutato di individuare le necessarie competenze specialistiche per lo svolgimento dell'incarico di consulenza in oggetto nel dottore Marco ULIANA, Entomologo di grande spessore, che si occupa principalmente di attività di ricerca, divulgazione e gestione di collezioni zoologiche, la cui elevata

professionalità e specializzazione in materia di habitat e, nello specifico degli insetti ad essi legati, in particolare delle due specie di insetti saproxilici prioritari (*Osmoderma eremita* e *Rosalia alpina*), si evincono dal curriculum acquisito agli atti del Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna di questa Direzione Generale;

Ritenuto pertanto di affidare al prof. Marco ULIANA il suddetto incarico di consulenza di natura occasionale per lo svolgimento delle attività dettagliatamente descritte nell'allegato schema di contratto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Viste:

- la *Legge 23 dicembre 2005, n.266*, contenente "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)*", ed in particolare il comma 173 dell'art.1;
- la delibera della Corte dei Conti 17 febbraio 2006 n.4/AUT/2006 che approva le "*Linee guida per l'attuazione dell'art.1, comma 173 della Legge n.266 del 2005 (legge finanziaria 2006) nei confronti delle Regioni e degli enti locali*";
- le lettere del Presidente della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna protocollo n. 0003358 - 16-12-2008 - SC-ER-T76P, n. 1389 - 16/03/2009 - SC_ER-T76-P, n. 0005907 - 17/09/2010 - SC_ER-T76-P e n. 0002184 - 06/06/2011 - SC_ER-T76-P, concernenti le modalità di comunicazione degli atti di spesa per i quali sussiste l'obbligo di invio alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173, della *Legge n. 266/2005* e le indicazioni operative per gli enti aventi sede in Emilia-Romagna in attuazione delle delibere n.104 del 16 dicembre 2008 e n.7/IADC/2009 del 13 marzo 2009;
- la circolare del Comitato di Direzione contenente le modalità tecnico-operative e gestionali a cui la tecno-struttura regionale dovrà attenersi in riferimento all'applicazione delle disposizioni previste dalle deliberazioni della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna n.104/2008 e n.7/IADC/2009, allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta prot. n. PG/2009/0146967 del 30.06.2009, tenuto conto delle prescrizioni previste al punto 6) della parte dispositiva della deliberazione n.570/2015;
- la deliberazione n.6 delle Sezioni Unite della Corte dei Conti del 15 febbraio 2005, per quanto applicabile alla luce delle modifiche normative intervenute e della delibera della Corte dei Conti 17 febbraio 2006 n.4/AUT/2006;

Dato atto che:

- sono stati rispettati i criteri e i requisiti previsti dalla citata deliberazione della Giunta regionale n.607/2009 e ss. mm. e ii. per il conferimento d'incarichi di prestazione professionale;
- il compenso complessivo stabilito per l'incarico di consulenza conferito con il presente provvedimento, quantificato € 5.000,00 (Euro cinquemila), non assoggettabile ad IVA, al lordo delle ritenute fiscali di legge e delle eventuali ritenute previdenziali, è da ritenersi congruo;

Viste le deliberazione di Giunta Regionale n.145 del 15 febbraio 2016, così come modificata dalla deliberazione n.1330 del 1 agosto 2016;

Considerato che, come precisato nelle richiamate deliberazioni n.297/2016, così come ridefinita con la n.557/2016 e successiva n.1348 del 01.08.2016, l'onere finanziario derivante dal presente provvedimento non risulta contenuto nell'ambito del tetto di spesa definito con le deliberazioni n.145/2016 e successiva n.1330/2016 con riferimento alle prestazioni di incarichi professionali ex art.12 della *L.R. n.43/2001* e ss. mm. e ii.;

Considerato inoltre che l'incarico, nel rispetto delle prescrizioni tecnico-procedurali indicate nel dispositivo del presente atto, decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, approvato secondo lo schema allegato al presente provvedimento, e si concluderà entro il 31 dicembre 2017;

Dato atto che l'incarico che si affida con il presente provvedimento:

- è rispondente agli obiettivi dell'Amministrazione;
- viene attribuito in considerazione dell'inesistenza, accertata per mezzo di una ricognizione effettuata all'interno dell'organizzazione, di figure professionali idonee allo svolgimento di tale incarico, per la complessità e la specificità delle attività richieste;

Considerato che vi è proporzione tra il compenso da corrispondere all'incaricato e l'utilità attesa dall'Amministrazione;

Richiamate le seguenti *Leggi Regionali*:

- 15 novembre 2001, n.40 contenente "l'Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle *L.R. 6 luglio 1977, n.31* e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- 29 dicembre 2015, n.23 contenente: "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)*";

- 29 dicembre 2015, n.24 contenente: "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- 9 maggio 2016, n.7 contenente: "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- 9 maggio 2016 n.8 avente per oggetto: "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
-
- 29 luglio 2016, n.13 contenente: "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e seconda variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- 29 luglio 2016, n.14 avente per oggetto: "Assestamento e seconda variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n.2259 del 28 dicembre 2015, avente ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n.342 del 14 marzo 2016, contenente: "Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n.961 del 21 giugno 2016 inerente all'approvazione del progetto di legge: "Assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n.2191 del 28 dicembre 2009 contenente le "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art.9 D.L. n.78/2009, convertito con Legge n.102/2009 (decreto anticrisi); n.539 del 2 maggio 2012 avente per oggetto: "Pagamento del corrispettivo per acquisizione di beni e servizi con ricorso alla Cassa Economale Centrale. Superamento della previsione dell'allegazione della documentazione di regolarità contributiva di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.2191/2009";

- n.2416 del 29 dicembre 2008 contenente gli *"Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007"* e ss. mm. e ii.;
- n.421 del 31 marzo 2014, recante: *"Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna"*;
- n.66 del 25 gennaio 2016 avente per oggetto: *"Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza e l'Integrità. Aggiornamenti 2016-2018."*;
- n.2189 del 21 dicembre 2015, recante: *"Linee d'indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale"*;
- n.145 del 15 febbraio 2016 contenente: *"Definizione tetti di spesa - anno 2016 - per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31.05.2010, n.78, convertito con modificazioni nella Legge 30.07.2010 n. 122"*;
- n.1330 del 1 agosto 2016, concernente l'aggiornamento della deliberazione n.145/2016 in relazione alla specifica rideterminazione del tetto di spesa relativo alle risorse disponibile per l'esercizio 2016 per prestazioni " di incarichi professionali ex art.12, L.R. 43/2001 e ss. mm. e ii.";
- n.270 del 29 febbraio 2016, avente per oggetto: *"Attuazione prima fase di riorganizzazione avviata con delibera n.2189/2015"*;
- n.622 del 28 aprile 2016, contenente: *"Attuazione seconda fase di riorganizzazione avviata con delibera n.2189/2015"*;
- n.702 del 16 maggio 2016 avente ad oggetto: *"Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe della stazione appaltante"*;
- n.1107 dell'11 luglio 2016 recante: *"Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n.2189/2015"*;

Visti:

- il D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 contenente "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali"
- la Legge 27 dicembre 2006, n.296 contenente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e nello specifico l'art.1, commi 449 450;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione di dati personali";
- la Legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", ed in particolare l'art. 6;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 inerente alle: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss. mm. e ii.;
- il D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 contenente il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136" e ss. mm .e ii.;
- il Decreto Legge 7 maggio 2012, n.52 (in Gazzetta ufficiale - Serie Generale - n.106 dell'8 maggio 2012), coordinato con la Legge di conversione 6 Luglio 2012, n.94, recante: "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", in particolare l'art.7;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, contenente il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs 9 novembre 2012, n.192, avente per oggetto "Modifiche al Decreto legislativo 9 ottobre 2002 n.231, per l'integrale recepimento della Direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'art.10, comma 1 della Legge 11 novembre 2011, n.180";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 avente per oggetto Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss. mm. e ii.;

- il Decreto Legge 24 aprile 2014, n.66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n.89;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la deliberazione di Giunta regionale n.421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare l'art. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", l'art.7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione";
- la Legge 11 agosto 2014, n.114 contenente: "Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90. Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e l'efficienza degli uffici giudiziari";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n.55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di stabilità 2015) ed in particolare l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 che, introducendo il nuovo art. 17-ter al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, ha previsto un nuovo meccanismo di versamento dell'IVA , detto "split payment", il quale stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi una nuova modalità inerente alla scissione dei pagamenti per effetto della quale gli Enti pubblici, di cui all'art.6, - comma 5 del medesimo DPR 633/1972, sebbene non siano debitori d'imposta, sono obbligati a versare l'aliquota IVA direttamente all'Erario e non al fornitore;
- la Legge 27 maggio 2015, n.69 contenente "Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazione di tipo mafioso e di falso in bilancio", cosiddetta "Legge anticorruzione";

Acquisita l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, in attuazione della Legge 6 novembre 2012, n.190 contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che ha introdotto modifiche al comma 14 dell'art.53 del D.Lgs. n.

165/2001 in materia di "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi";

Ritenuto opportuno, sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal *D. Lgs. n.118/2011* e *ss. mm. e ii.*, in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di € 4.500,00 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2017, di procedere alla registrazione complessiva di € 5.000,00 con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo di spesa 38263 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, rinviando ad un successivo provvedimento, le procedure di registrazione e di regolarizzazione contabile;

Dato atto che, pur collocandosi l'incarico in questione nell'ambito di un programma d'interventi finanziato da un contributo comunitario "a rendicontazione", a fronte dell'impegno di spesa assunto con il presente atto non si matura un ulteriore credito in quanto l'impegno stesso trova copertura nell'acconto ricevuto;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto, relativamente all'imputazione della spesa, dal comma 1 dell'art.56 del *D. Lgs. n.118/2011* e *ss. mm. e ii.* e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento come definiti nello schema di contratto allegato, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'esercizio finanziario 2016 per € 500,00 e nell'esercizio finanziario 2017 per € 4.500,00;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono, relativamente all'anno 2016, compatibili con le prescrizioni previste dall'art.56, comma 6 del citato *D. Lgs. n.118/2011* e *ss. mm. e ii.*, rinviando la medesima attestazione relativa all'anno 2017 al verificarsi della suddetta condizione;

Dato atto che l'impegno assunto con il presente provvedimento trova copertura nel capitolo 38263 "Spese per il conferimento d'incarichi professionali per l'attuazione del Progetto Europeo denominato "LIFE EREMITA" LIFE14 NAT/IT/000209, nell'ambito del programma comunitario Life 2014/2020 (Regolamento CE n.1293/2013 dell'11/12/2013; Contratto n. LIFE14/NAT/IT/000209, del 1 settembre 2015) - Quota UE", del del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, dotato della necessaria disponibilità, così come individuato all'interno del suo macroaggregato di spesa, di cui all'allegato 2) della deliberazione di G.R. n.2259/2015, come modificata dalla successiva deliberazione di G.R. n.342 per quanto concerne la

relativa assegnazione alla Direzione Generale di competenza, titolare del centro di responsabilità amministrativa;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al *D.Lgs. 118/2011* e *ss. mm. e ii.* in relazione alla esigibilità della spesa nell'anno (scadenza dell'obbligazione) e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art.56, comma 6, del citato *D. Lgs. n.118/2011*;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto dell'attestazione del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale *ad interim* in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del *D. Lgs. 118/2011* e *ss. mm. e ii.* e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo Decreto, resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

D E T E R M I N A

- 1) di conferire al dott. Marco ULIANA, ai sensi dell'art. 12 della *L.R. 43/2001* e *ss. mm. e ii.* e delle deliberazioni della Giunta regionale n.607/2009 e *ss. mm. e ii.*, n.557/2016 e n. 1348/2016, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale, per un supporto specialistico finalizzato alla supervisione scientifica necessaria alla realizzazione del progetto Europeo Life, denominato EREMITA, LIFE14 NAT/IT/000209 nell'ambito del programma comunitario Life 2014-2020 e di cui al Regolamento CE1293/2013, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e si concluda entro il 31 dicembre 2017;
- 3) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n.2416/2008 e *ss. mm. e ii.*, una volta espletati gli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 2 del *D.Lgs. 33/2013* e *ss.mm. e ii.*, come precisato nel successivo punto 13);
- 4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 5.000,00 (Euro cinquemila/00), non assoggettabile all'aliquota IVA, al lordo delle ritenute fiscali e delle eventuali ritenute previdenziali previste dalle leggi in vigore;

- 5) di impegnare la somma complessiva di € 5.000,00 , registrata al **n.4854** di impegno sul capitolo 38263 "Spese per il conferimento d'incarichi professionali per l'attuazione del Progetto Europeo denominato "LIFE EREMITA" LIFE14 NAT/IT/000209, nell'ambito del programma comunitario Life 2014/2020 (Regolamento CE n.1293/2013 dell'11/12/2013; Contratto n. LIFE14/NAT/IT/000209, del 1 settembre 2015) - Quota UE", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, dotato della necessaria disponibilità, così come individuato all'interno del suo macroaggregato di spesa, di cui all'allegato 2) della deliberazione di G.R. n.2259/2015, come modificata dalla successiva deliberazione di G.R. n.342 per quanto concerne la relativa assegnazione alla Direzione Generale di competenza, titolare del centro di responsabilità amministrativa;
- 6) di dare atto che, per le ragioni esposte in premessa, in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal *D.Lgs. n. 118/2011* e ss.mm. e ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di € 4.500,00 sul capitolo 382263, relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2017, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;
- 7) di dare atto che in attuazione del *D.Lgs. n. 118/2011* e ss.mm. e ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, per il capitoli indicato nei precedenti paragrafi, è la seguente:

| Missione | Programma | Codice Economico | COFOG | Transazioni UE | SIOPE | C.I. spesa | Gestione ordinaria |
|----------|-----------|-------------------|----------|----------------|-------|------------|--------------------|
| 09 | 02 | U.01.03.02.10.001 | 05.04.00 | 3 | 1348 | 3 | 3 |

- 8) di dare atto, inoltre, che, pur collocandosi l'incarico in questione nell'ambito di un programma d'interventi finanziato da un contributo comunitario "a rendicontazione", a fronte dell'impegno di spesa assunto con il presente atto non si matura un ulteriore credito in quanto l'impegno stesso trova copertura nell'acconto ricevuto;
- 9) di dare atto che, ai sensi del *D.Lgs. 118/2011* e ss.mm. e ii. e della deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, a presentazione di note di

addebito, con tempi e modalità previsti all'art.4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal *D.Lgs. 231/2002*, come modificato dal *D.Lgs. 192/2012*, e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1521/2013;

- 10) di dare atto che, come precisato nelle citate deliberazioni n.557/2016 e n.1348/2016, l'onere finanziario derivante dal presente provvedimento non risulta contenuto nell'ambito del tetto di spesa definito con le deliberazioni n.145/2016 e successiva n.1330/2016 con riferimento alle prestazioni di incarichi professionali ex art.12 della L.R. n.43/2001 e ss.mm. e ii.;
- 11) di dare atto che si è provveduto ad acquisire l'attestazione della avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, in attuazione della *Legge 6 novembre 2012, n.190*, contenente: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" che ha introdotto modifiche al comma 14 dell'art. 53 del *D.Lgs. n. 165/2001* in materia di "*Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi*";
- 12) di dare atto, altresì, che ai sensi della "Direttiva in materia di rapporti di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n.607/2009 e ss. mm. e ii., si provvederà ad espletare tutti gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:
 - alla comunicazione alla Commissione Assembleare Bilancio, Affari Generali ed Istituzionali;
 - alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
- 13) di dare atto, ancora, che sulla base della normativa vigente il presente provvedimento non è soggetto all'invio alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- 14) di dare atto infine che - secondo quanto previsto dal *D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33* e ss. mm. e ii. nonché sulla base delle indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta Regionale n.66/2016 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione e di Comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, ivi contemplati.

Paolo FERRECCHI

DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA

Reg. n. /Int/PRN

Lì

Prot. n.PG/2016

del

**SCHEMA DI CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO PER
CONSULENZA DA RENDERE IN FORMA DI PRESTAZIONE D'OPERA
INTELLETTUALE DI NATURA OCCASIONALE**

L'anno duemila___, il giorno___, del mese di_____con la
presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge,
che si redige in duplice originale

TRA

La Regione Emilia-Romagna, codice fiscale 80062590379, nella
persona del Direttore Generale della Direzione Cura del
Territorio e dell'Ambiente, Dott._____, domiciliato per
carica in Bologna - Viale Aldo Moro n.30,

E
il Prof. Marco ULIANA, nato a _____, il _____,
residente a _____ in via, _____ codice
fiscale_____.

In applicazione della determinazione n. ____ del _____.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

La Regione Emilia Romagna stipula con il dott. Marco ULIANA un
contratto di lavoro autonomo, da rendersi in forma di prestazione
d'opera intellettuale di natura occasionale, ai sensi dell'art.
67, comma 1, lett. 1) del TUIR, regolato dagli articoli dal 2222
al 2238 del codice civile e dalla Delibera di Giunta regionale n.
607 del 4/05/2009, per lo svolgimento di un incarico di
consulenza per un supporto finalizzato alla supervisione
scientifica mirata alla realizzazione del progetto "LIFE
EREMITA" LIFE14 NAT/IT/000209, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA
COMUNITARIO LIFE 2014/2020, di cui al REGOLAMENTO CE n.1293/2013
del 11.12.2013;

ART. 2 - ATTIVITÀ E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

In particolare l'incarico affidato prevede lo svolgimento, con le modalità indicate, delle seguenti attività:

- Supporto specialistico finalizzato ad una supervisione scientifica correlata al progetto "LIFE EREMITA" LIFE14 NAT/IT/000209, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE 2014/2020, di cui al REGOLAMENTO CE n.1293/2013 del 11.12.2013 ed in particolare, ai fini dell'attuazione degli obiettivi specifici come sotto descritti:
1. incrementare le conoscenze inerenti la presenza/assenza, distribuzione e abbondanza delle sub popolazioni residuali delle due specie di Coleotteri saproxilici *Osmoderma eremita* e *Rosalia alpina* nell'area di progetto;
 2. aumentare la disponibilità degli habitat per le popolazioni residuali in particolare delle due specie Coleotteri saproxilici *Osmoderma eremita* e *Rosalia alpina* e il miglioramento delle loro connettività;
 3. condividere con il Coordinatore Tecnico l'impostazione metodologica dei protocolli di monitoraggio di *Osmoderma eremita* e *Rosalia alpina* ed il loro aggiornamento;
 4. condividere con il Coordinatore Tecnico l'impostazione metodologica del protocollo di allevamento di *Osmoderma eremita* entro la scadenza correlata alla realizzazione delle azioni di conservazione (ovvero le Azioni C1, C3, C4, C5 di progetto) e sua revisione critica anche ai fini della realizzazione dell'Azione A7;
 5. provvedere alla revisione dei protocolli nella fase attuativa qualora dalla pratica di allevamento intervengano problematiche o soluzioni migliori;
 6. provvedere alla revisione e validazione del documento tecnico (Azione A7) redatto dai vari partner di progetto come piano d'azione per l'esecuzione delle azioni C: identificazione dei periodi per la realizzazione dei lavori su habitat (C1), individuazione dei punti idonei per l'immissione delle specie target (C3 e C5), individuazione del periodo migliore per prelievo esemplari (C4 e C5), individuazioni migliori tecniche per allevamenti ex situ (C4), individuazione dei periodi idonei per l'immissione e traslocazione delle specie (C5);
 7. provvedere alla validazione dei dati raccolti in campo nelle azioni di monitoraggio ex ante (Azione A2) ed ex post (Azioni D1, D2, D4), dai vari entomologi coinvolti nel progetto, sulle due specie di Coleotteri saproxilici attraverso l'esame di esemplari (anche resti) e materiale fotografico, per tutta la durata del progetto, secondo le scadenze previste da ogni singola azione;

8. potranno essere richiesti sopralluoghi di verifica nei tre allevamenti di *Osmoderma eremita* collocati rispettivamente a Ligonchio (RE), Brisighella o Russi (RA) e Santa Sofia (FC). Il Supervisore potrà a sua volta, di sua iniziativa, verificare l'andamento degli allevamenti anche se non specificatamente richiesto (Azione C4);
9. provvedere alla revisione, integrazione e validazione dei report e delle relazioni tecniche e scientifiche realizzate: report scientifico dei monitoraggi ex ante (Azione A2), report tecnico "individuazione inventario alberi habitat" (Azione A3), report tecnico dell'azione C1 "interventi forestali", report tecnico dell'azione C3 "Riproduzione in situ", rapporti tecnici dell'azione C4 sulle attività di riproduzione ex-situ, rapporto tecnico dell'azione C5 "immissione in natura", report scientifico dei monitoraggi ex post (Azioni D1, D2, D3);
10. partecipare al Tavolo Tecnico di progetto istituito con l'azione F2, su richiesta del Responsabile regionale del progetto;
11. eventuali partecipazioni a convegni, workshop, seminari e incontri di networking organizzati nell'ambito del Progetto Life Eremita, con eventuali comunicazioni inerenti le due specie saproxiliche;
12. disponibilità ad un contatto diretto (via posta elettronica, telefono, Skype) con il Coordinatore Tecnico per pareri e opinioni necessarie in itinere.

La Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costasi riserva di controllare che la prestazione resa corrisponda a quanto indicato nel presente contratto e nell'art.13 della "*Direttiva in materia di rapporti di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna*", di cui all'Allegato A della deliberazione di Giunta n. 607/2009, nel rispetto dei tempi di realizzazione.

Il presente contratto di lavoro autonomo non può essere convertito, in nessun caso, in rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.

L'incaricato ha come referente interno all'Amministrazione regionale, per garantire i necessari supporti di conoscenza e la coerenza con l'intero progetto di lavoro, il Dott. Enzo VALBONESI - Responsabile del Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna.

ART. 3 - DURATA

L'incarico in oggetto decorre dalla data di sottoscrizione del presente contratto e si concluderà entro il 31 dicembre 2017.

L'eventuale proroga dei termini di esecuzione dell'incarico può essere accordata, previa adozione di apposito atto formale da parte del Direttore Generale, per oggettive e improrogabili necessità e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso pattuito, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 12 della "Direttiva".

ART. 4 - COMPENSO E MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

Il compenso complessivo pattuito per l'incarico è determinato e confermato di comune accordo fra le parti in € 5.000,00 (Euro cinquemila), non assoggettabile ad IVA e al lordo delle ritenute fiscali di legge e delle eventuali ritenute previdenziali, sulla base delle prestazioni svolte e del risultato previsto nel periodo contrattuale.

Il compenso sarà liquidato in due soluzioni, al netto della ritenuta fiscale e delle eventuali ritenute previdenziali di legge a carico del lavoratore, nelle seguenti modalità:

L'importo di € 500,00 comprensivo della ritenuta fiscale e delle eventuali ritenute previdenziali di legge a seguito dell'elaborazione di una relazione preliminare correlata alle attività espletate di cui all'art.2 del presente contratto, entro il 31 dicembre 2016, debitamente vistata dal Responsabile del Servizio nonché della relativa nota di addebito munita di marca da bollo ove sia riportato il compenso da liquidare, la ritenuta d'acconto IRPEF e il contributo dovuto alla Gestione separata INPS oppure, qualora non ricorra detto obbligo, l'attestazione che detto contributo non è dovuto.

La restante quota di € 4.500,00 a titolo di saldo pari alla differenza del primo acconto sul totale dell'importo contrattuale, alla conclusione di tutte le prestazioni previste per la realizzazione delle attività di cui al precedente art.2, a seguito dell'elaborazione di una relazione dettagliata circa l'attività espletata e dietro presentazione di regolare fattura (entro il 31 dicembre 2017, salva l'eventuale proroga di tale termine), conformemente alle modalità e ai contenuti prescritti dalla normativa anche secondaria vigente in materia, successivamente all'attestazione di regolare esecuzione delle medesime prestazioni, debitamente vistate dal Responsabile del Servizio nonché della relativa nota di addebito munita di marca da bollo ove sia riportato il compenso da liquidare, la ritenuta d'acconto IRPEF e il contributo dovuto alla Gestione separata INPS oppure, qualora non ricorra detto obbligo, l'attestazione che detto contributo non è dovuto.

In sede di liquidazione finale, qualora una o più attività oggetto del presente contratto non fossero attuate in tutto o in parte saranno applicate le disposizioni dell'art. 13 della "Direttiva".

Le modalità e le condizioni di pagamento applicate ai beneficiari dal Tesoriere della Regione sono indicate all'art. 15 della "Convenzione per il servizio di Tesoreria", alla quale si rinvia, sottoscritta in data 28 ottobre 2010 da UNICREDIT BANCA S.p.A. e la Regione Emilia-Romagna.

L'Incaricato dovrà comunicare alla Regione ogni eventuale variazione della propria situazione fiscale e contributiva ai fini della liquidazione del compenso.

ART. 5 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E UTILIZZAZIONE DEI DATI

Le relazioni, i materiali e gli elaborati derivanti dallo svolgimento dell'incarico resteranno di proprietà piena ed assoluta della Regione Emilia-Romagna che potrà utilizzarli a suo insindacabile giudizio nei modi e nei tempi ritenuti più opportuni, nel rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale.

Nel caso di utilizzazione anche parziale dei risultati dello consulenza specialistica, il Prof. Marco ULIANA si impegna a informare la Regione Emilia-Romagna, a menzionare sempre la Regione stessa quale Ente promotore e a fornire preventivamente copia della pubblicazione alla Regione, al fine di verificare l'insussistenza di elementi pregiudizievoli alla propria attività.

ART. 6 - DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Il Prof. Marco ULIANA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n.196/2003, e con le modalità definite nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. e ii., è designato/a responsabile esterno del/i trattamento/i dei dati personali, di cui la Regione Emilia-Romagna è titolare, che derivano dall'attività di cui all'incarico di prestazione in oggetto. Al presente Contratto è allegata la nota informativa per il trattamento dei dati personali.

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alla materia sono pubblicati all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/privacy.htm>.

ART. 7 - RISERVATEZZA

L'incaricato si impegna a mantenere la massima riservatezza e a non divulgare, per nessuna ragione, le informazioni concernenti la R.E.R che lo stesso potrà acquisire nel corso dello svolgimento dell'incarico.

ART. 8 - RISOLUZIONE E RECESSO

L'incaricato si obbliga, per quanto compatibile con la natura del presente incarico, al rispetto degli obblighi di legalità ed integrità enunciati dal Codice di comportamento approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato dalla Regione, con particolare riferimento agli obblighi inerenti regali e altre utilità, il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione, l'utilizzo del materiale e dei beni dell'amministrazione, la trasparenza e i rapporti con gli utenti e gli altri collaboratori. L'incaricato dichiara di avere ricevuto in copia i Codici e di averli sottoscritti. L'incaricato è consapevole del fatto che la violazione degli obblighi di legalità e di integrità derivanti dai Codici, se accertata con garanzia di contraddittorio, comporta la risoluzione del presente rapporto di lavoro.

Il contratto si risolve, anche anticipatamente rispetto alla scadenza stabilita, in caso di avvenuta realizzazione dell'attività oggetto del contratto o per sopravvenuta impossibilità della prestazione.

ART. 9 - CLAUSOLA PENALE

In caso di inadempimento contrattuale per:

- a) mancata conclusione dell'attività nei tempi individuati (fatto salvo quanto previsto all'art.3);
 - b) per recesso anticipato, senza rispetto del termine di preavviso qualora previsto dalla normativa vigente (fatto salvo quanto previsto al comma 3 del presente articolo)
- il contraente è tenuto a versare alla Regione Emilia-Romagna, a titolo di penale, una somma pari al 5% del compenso complessivo concordato, al netto di oneri fiscali e previdenziali.

Accertato l'inadempimento contrattuale, nei termini sopra precisati, dal dirigente responsabile della struttura interessata, la Regione decurterà la somma fissata a titolo di penale dal compenso pattuito. La Regione, ove ritenga che il danno subito sia superiore all'ammontare della penale, si riserva l'esercizio dell'azione civile di risarcimento.

La Regione al sopraggiungere di eventi imprevisti o di forza maggiore e previa adeguata valutazione dell'interesse pubblico, può concordare, con successivo accordo in forma scritta, una risoluzione anticipata del contratto di lavoro autonomo, senza applicazione di alcuna penale.

ART. 10 - RESPONSABILITA' DELLE PARTI

La Regione Emilia-Romagna è esonerata da ogni responsabilità in relazione a danni causati dall'Incaricato a persone e/o cose in corso di contratto.

In materia di misure di prevenzione su salute e sicurezza del lavoro si applica la disciplina prevista dal D.Lgs. 81/2008.

ART. 11 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualunque controversia che dovesse insorgere in merito alla esistenza, validità, efficacia ed inefficacia del presente contratto, nonché della sua interpretazione, esecuzione, risoluzione che non possa essere risolta consensualmente, sarà demandata al Foro di Bologna competente per materia.

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente contratto è stato redatto in osservanza delle disposizioni di legge vigenti. Le parti rinviando, per quanto non disciplinato nel presente atto, alle disposizioni del Codice Civile in materia di contratti e alla normativa vigente, impegnandosi al puntuale adeguamento delle modifiche che verranno successivamente introdotte.

Il provvedimento di conferimento dell'incarico oggetto del presente contratto è stato pubblicato ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, art. 15, comma 2, e comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo, data _____

Per la Regione Emilia-Romagna
Il Direttore generale

L'Incaricato

Le parti si danno reciprocamente atto della consegna al Prof. Marco ULIANA della seguente documentazione:

- Direttiva in materia di rapporti di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna;
- D.P.R. n.62/2013
- Codice di comportamento;
- Determinazione n.14852 del 17/11/2011 avente ad oggetto "Disciplinare tecnico per utenti sull'utilizzo dei sistemi informativi nella Giunta e nell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna";

- Informativa per il trattamento dei dati personali relativi alla gestione della collaborazione coordinata e continuativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/19365

data 16/11/2016

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/19365

data 24/11/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Antonella Soldati, Dirigente professional PRESIDIO TECNICO SPECIALISTICO IN MATERIA DI BILANCIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/19365

data 28/11/2016

IN FEDE

Antonella Soldati